



Liceo Scientifico Statale “ Carlo Miranda”

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO PCTO

LICEO a.s 2019/2020

Classe..... sez.....

1. TITOLO DEL PROGETTO

“Professione teatro”

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto: Liceo scientifico e linguistico “MIRANDA”

Codice meccanografico NAPS27000E

Indirizzo: Prolungamento via F.A. Giordano

Tel. 0818801909 - **Fax**

e-mail: NAPS27000E@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Nunzia Mallozzi

3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
ISTITUTO DI STUDI ATELLANI	Piazza Umberto I – Palazzo Ducale, 81030 Sant’ Arpino (CE)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA’ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO; ATTIVITA’)

Il territorio, in cui insiste la scuola, risulta caratterizzato dallo sviluppo del terziario, con una prevalente “vocazione” commerciale. La densità abitativa è congruente ad una strutturazione

disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale, con la presenza, accanto a zone residenziali di aree depresse e talora degradate. L'ulteriore incremento, negli ultimi anni, del Commercio, nelle sue diverse forme, ha fatto sì che subissero una profonda crisi due attività tradizionali e radicate, quella artigianale e soprattutto quella agricola. Operano ancora pochi laboratori artigianali, soprattutto nel settore manifatturiero del calzaturiero, della confezione e dell'abbigliamento, piccole industrie di piccolo e medio livello e laboratori semiartigianali che danno benessere ma, nello stesso tempo, alimentano sottoccupazione, lavoro nero e lavoro minorile, rappresentando pertanto una "sacca" che sfugge al controllo e che può rappresentare una potenziale causa del fenomeno della dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane pur sempre una città periferica e di provincia, non inserita pertanto nei principali circuiti culturali. A riprova di questa marginalità, poche le librerie e quelle presenti operano essenzialmente per la vendita di testi scolastici. La popolazione, poco attratta da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, preferisce riversarsi, nei momenti di pausa dal lavoro, nei vicini Centri Commerciali. D'altro canto, l'istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l'utenza dei comuni limitrofi, "soffre" il decentramento, con un conseguente disservizio, del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato, a garantire per tempistica e distanza, la piena accessibilità della scuola. Le problematiche, relative a tale "accessibilità", condizionano, pertanto, anche la possibilità di una completa ed efficace "apertura" al territorio per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, anche e soprattutto in rete, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale.

(RAV , a.s. 2018/2019)

In base a tali presupposti, si ritiene prioritaria l'esigenza di valorizzare la portata culturale dell'iniziativa promossa dalla scuola, nel senso di un'integrazione ed interazione con iniziative analoghe promosse da enti e istituzioni del territorio, in modo da fornire agli studenti una serie di strumenti culturali e metodologici utili ad affrontare la complessità contemporanea. In tale ottica, la rivalutazione del fenomeno "teatro", grazie alla focalizzazione sulla sua dimensione storica ed interculturale, interviene sia per aprire una "finestra" sulla civiltà europea, utile a comprenderne storia e "valori", sia per definire gli apporti dell'"indotto" produttivo ed economico, sulla base di una tradizione letteraria che può essere considerata, a pieno titolo, un'eccellenza italiana.

Il presente percorso progettuale mira a definire tutti gli aspetti della "realtà" teatrale, in particolare, sia quelli inerenti l'ambito imprenditoriale ed organizzativo, sia quelli di natura contenutistica e performativa; infatti, attraverso l'esplorazione guidata delle specificità legate alla messa in scena di un'opera teatrale, gli alunni potranno sperimentare potenzialità di testi che, attraverso procedure e tecniche di didattica laboratoriale, consentiranno e di declinare i contenuti in competenze specifiche quali la recitazione, l'interpretazione scenica, la coreografia, la regia, e di convertire l'"opera" in "prodotto", con le conseguenti implicazioni sociali-economiche. In tale ottica, verranno proposte le seguenti attività, articolate in fasi progressive:

- percorso propedeutico alla realizzazione di un evento teatrale, con incontri formativi presso struttura messa a disposizione dall'ISA e/o con l'esperto;
- progettazione e realizzazione di scenografie, anche multimediali;
- adattamento di un testo, preferibilmente individuato tra quelli oggetto della trattazione disciplinare di letteratura italiana e/o straniera;
- realizzazione di uno spettacolo con la supervisione di un regista esperto;
- progettazione e realizzazione di tutta la parte comunicativa e pubblicitaria (ideazione del logo, del manifesto, delle locandine, dello spot/trailer ecc.)
- sperimentazione dell'utilizzo di scenografie multimediali, anche con l'impiego di proiettori specifici di ultima generazione, in modo da favorire la creatività e l'innovazione.

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno. Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

L'ente ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, n° _____ soggetti in attività PCTO lavoro su proposta dell'Istituto "MIRANDA" e in particolare, si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO

L'esperienza proposta persegue, nell'arco del triennio, esiti collocabili su vari livelli.

Dal punto di vista pedagogico, il risultato più proficuo è da individuare nella consapevolezza che sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici (= assunzione di responsabilità, rispetto della gerarchia, capacità di lavorare in squadra), sia di per sé educativo.

Sul piano delle potenzialità orientative, l'esito consiste nell'esperienza concreta di contesti lavorativi (es. aziende, ordini professionali, enti pubblici ecc.) utile sia a definire attitudini e capacità degli alunni in vista della scelta accademica, sia ad evidenziare dinamiche, opportunità e strategie operanti concretamente nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista strettamente curricolare, le ricadute attese fanno capo al seguente quadro di riferimento:

- innalzamento della motivazione allo studio e rafforzamento del senso dell'autostima;
- sviluppo/consolidamento della consapevolezza che quanto appreso durante il scolastico può essere determinante per un futuro inserimento nel mondo accademico e delle professioni;
- potenziamento delle capacità socio-relazionali, nel sano e costruttivo rispetto di compiti e ruoli;
- acquisizione di padronanza nell'analisi di un testo letterario e teatrale in funzione di una effettiva a realizzazione scenica;
- acquisizione di competenze trasversali in ambito pluridisciplinare.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Anno scolastico 2019/20		
Attività –contenuti	Spazi	ore
- Analisi dei bisogni - Lezione frontale sulle esigenze sociali, culturali, emotive e psicologiche del fare e fruire del Teatro. Dall'ambito scolastico a quello professionale	Istituto scolastico	2
- Sicurezza – Lavoro su piattaforma sulla sicurezza in ambito - lavorativo: 8 ore. Illustrazione sul luogo di lavoro (Teatro) delle norme studiate in piattaforma, anche con l'ausilio di un esperto: 6 ore	Struttura ospitante/ Istituto scolastico	14 ¹
Professione - Introduzione alla professione. Cos'è il Teatro: struttura architettonica,inquadramenti, ruoli, compiti, coordinazione e cooperazione tra le diverse figure:	Struttura ospitante	2
- Strumenti – I mezzi alla base dello svolgimento professionale delle varie figure e dell'ambito realizzativo in particolare: pubblicità, testi letterari, copione, linguaggi comunicativi, scrittura, scenografia, costumi, trucchi, casting, apparati multimediali, book fotografici.	Struttura ospitante	6
- Applicazione – Focus sulla scelta di un testo per una rappresentazione. Individuazione di soggetto, potenzialità del testo, messaggio comunicativo, adattamento tecnico alla fruizione scenica, stesura e redazione di eventuali aggiunte al testo originale.	Struttura ospitante	4
- Criteri e finalità inerenti la realizzazione prodotto finale – Recensione libera ed individuale di un testo oggetto di studio.	Struttura ospitante/ Istituto scolastico	2
	Totale ore	30
Anno scolastico 2020/21		
Attività –contenuti	Spazi	ore
L'attore – Focus sul ruolo dell'attore nel contesto teatrale: formazione, ricerca, stile, attitudine, versatilità, sperimentazione;	Struttura ospitante/ Istituto scolastico	4
Lo Spazio –L'individuo-attore nello spazio, i piani di azione, i tempi nello spazio, il controllo e la reazione al vuoto e alla presenza, conquista, gestione e regia spaziale;	Struttura ospitante	4
Il Corpo –Scoperta e racconto del corpo, proprio e prossimo; gestione del movimento, impulso e pulsioni, il concetto di corpo-palcoscenico	Struttura ospitante	4
I Linguaggi (1) – Dinamiche relazionali einterattive di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale	Struttura ospitante	4
I Linguaggi (2) – Dinamiche relazionali einterattive di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale	Struttura ospitante	4
La Tecnica – Fonetica, articolazione vocalica, dizione, respirazione, rilassamento, gestione dell'energia,ritmo,recitazione	Struttura ospitante	8

¹ Per il dettaglio delle ore in piattaforma, il calcolo presume quelle previste dallo svolgimento dei moduli sulla piattaforma INAIL.

Rappresentazione di un “prodotto” in accordo con le attitudini dei singoli allievi: monologo, dialogo, sketch, poesia, mimo corporeo	Struttura ospitante	2
	Totale ore	30
Anno scolastico 2021/22		
Attività –contenuti	Spazi	ore
Lo Spettacolo –Istruttoria sui diversi tipi di spettacolo, l’allestimento, la scenografia, i costumi, il target, il messaggio, i testi e la scelta del testo da rappresentare	Struttura ospitante	2
Emotività – Lavoro dell’attore su se stesso e sul personaggio, tecniche attoriali di immedesimazione e improvvisazione sul testo del saggio, tecniche di regia	Struttura ospitante	6
Allestimento –Assegnazione ruoli sul modello “Casting” contemporaneo,studio e analisi di ruoli, copione e regia ad essi collegata	Struttura ospitante	18
Comunicazione – Istruttoria sulla vendibilità del prodotto finito, pubblicità marketing e strumenti di comunicazione	Struttura ospitante	2
Rappresentazione di uno spettacolo e realizzazione di locandina e trailer/spot.	Istituto scolastico	2
	Totale ore	30

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontro propedeutico Lezione introduttiva al progetto su finalità e modalità di svolgimento del progetto	Incontro in presenza Lezione frontale con questionario iniziale

10. ATTIVITA’ LABORATORIALI E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Le attività previste verranno implementate, secondo fasi propedeutiche e consequenziali, privilegiando l’approccio laboratoriale, con la differenziazione in gruppi di lavoro degli studenti; verrà dato adeguato spazio ad attitudini ed interessi personali, in base ai quali saranno variamente applicate metodologie quali: -tutoring/peer tutoring; - learning by doing; - problem solving;- simulazioni on the job, con ruoli e compiti aziendali.

11. UTILIZZO DI TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI INFORMATICHE

--Uso di piattaforme informatiche e social (Googledrive-Edmodo-WhatsApp) per la gestione e la condivisione di risorse e file.
-- Dispositivi e strumenti del laboratorio di Informatica –aule-auditorium dell’istituto e/o eventualmente della struttura ospitante.

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Cadenza: ex ante/in itinere/finale
Indicatori: la frequenza, gradimento, attese e ricaduta formativa.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il processo valutativo, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti (griglie e/o rubriche di valutazione; griglie di osservazione; sondaggi/recensioni) si articolerà in fasi successive, a cura delle varie figure coinvolte nel percorso progettuale:

- i tutor valuteranno la "qualità" della partecipazione alle attività proposte, in termini di frequenza e valenza del contributo alla realizzazione di obiettivi e compiti prefissati;
- il Consiglio di classe valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto, in termini di incidenza sui contenuti curricolari;
- gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale sull'esperienza intrapresa;
- il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

Di seguito, specimen estratto dalle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



14. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Al riguardo, in conformità con il quadro normativo europeo, si farà specifico riferimento ALL'EQF, cioè al **Quadro Europeo delle Qualifiche** (*European Qualifications Framework*), generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare i profili professionali dei cittadini dei paesi europei. Per

"qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente, a conclusione di un percorso di formazione, attestante competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio 2008, per ogni qualifica rilasciata in Europa, può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare i titoli acquisiti in diversi paesi. L'EQF definisce i risultati di apprendimento, ottenuti alla fine del percorso di formazione, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. L'esito complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito. . Gli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche prendono in considerazione l'intera gamma di titoli previsti: si parte da un **livello 1 di base**, che corrisponde alla conclusione dell'istruzione primaria, e si arriva al **livello 8 che comprende i titoli più avanzati** come i dottorati. I livelli 3 e 4 possono considerarsi equiparabili rispettivamente alla qualifica professionale e al diploma di tecnico.

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<i>nel EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche</i>	<i>nel EQF le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano destrezza manuale e l'uso di metodi, attrezzature e strumenti)</i>	<i>nel EQF la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia.</i>
livello 3 gli esiti di apprendimento rilevanti per il livello 3 sono	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio 	<ul style="list-style-type: none"> una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base 	<ul style="list-style-type: none"> assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti sul lavoro e nello studio adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
livello 4 gli esiti di apprendimento rilevanti per il livello 4 sono	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio 	<ul style="list-style-type: none"> una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio 	<ul style="list-style-type: none"> autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio

15. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso triennale, si produrrà un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni formative di ciascun allievo ai fini di una certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di classe, da inserire nel curriculum dello studente, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. Il format verrà predisposto dalla scuola, con la specifica del livello delle competenze attese e conseguite.

16. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Relazione finale dei TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti sullo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Ambiti
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Consiglio di classe

Alleg.1

Art. 20 del D.Lgs 81/2008

Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli

obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.



Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO

Il/La Sottoscritto/a nato/a.....il.....residente a

..... in via/piazza

frequentante la classe.....sez..... in procinto di frequentare attività di

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito denominate PCTO) nel periodo

dal alpresso la struttura ospitante

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame di-retto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;

- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli /le è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;
- di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a a recarsi nel luogo del tirocinio;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data.....

Firma studente

Il Sottoscritto/ain qualità di genitore /soggetto esercente la patria potestà sull' alunno/a.....

dichiara

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare lo/la studente/ssa

..... a partecipare alle attività

previste dal progetto.

Data.....

Firma

.....